

# IL TRIULI

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

### INSERZIONI.

In tutti i giorni...  
Comunicazioni...  
Per pubblicità...  
L'Ufficio...  
L'Ufficio...  
L'Ufficio...

### ABBONAMENTO.

Per tutti i giorni...  
Comunicazioni...  
Per pubblicità...  
L'Ufficio...  
L'Ufficio...  
L'Ufficio...

## QUINCOERENTI.

Occorrono uomini nuovi.  
L'igiene, in una sua analisi dell'ambiente parlamentare, scrive: «Quelli uomini politici si sforzano di parlare il linguaggio, tanto per far credere alle popolazioni che pure il loro parlano è mutato.  
Vedete, quegli che ha riputazione di essere il più conseguente, l'onorevole Somino, Martelli non ha pronunciato che poche parole, eppure le contraddizioni sono state anche più della parola. Ha trovato scovata la nomina della Commissione dei quindici, ed egli, il più conseguente, non solo accetta, ma inquadra una Commissione egualmente di quindici, ha domandato al deputato di essere nel comitato, ed egli, il più conseguente, non solo accetta, ma inquadra una Commissione egualmente di quindici, ha domandato al deputato di essere nel comitato, ed egli, il più conseguente, non solo accetta, ma inquadra una Commissione egualmente di quindici...»

## DALLA CAPITALE

### PARLAMENTO NAZIONALE.

#### Camera dei Deputati.

Sebbene nel 10 dicembre - (Pres. Marcori).

#### Interessi provinciali.

Si approvò la legge per la determinazione ed il riparto della sovrimposta nelle Provincie in cui vien attivato il nuovo catasto, e di proroga dei termini assegnati dalla legge 1. luglio 1887, per la commutazione della prestazione fondiaria perpetua.  
Si passò poi alla discussione del Bilancio dell'istruzione.  
Il cui Momento (l'ex-ante-antidipartimento) di gestione assaltata di conventi) è stata la parte brava innanzi alla Camera perché si rinviata la preghiera obbligatoria nelle scuole.  
(E allora, per esser giusti, si mette a celebrare il «civile obbligatorio» in chiesa...)  
Fradelto perora splendidamente la causa dei maestri. Rileva le miserie della scuola elementare.  
Raccomanda un ragionevole aumento degli stipendi, una riforma del modo delle pensioni, il pareggiamento degli stipendi fra i maestri e le maestre.  
Considera teoricamente giusto, ma di difficile attuazione, il concetto di un contributo scolastico degli alunni più agiati, ma preferirebbe la proposta dell'on. Cimatti di una tassa progressiva sulle vincite al lotto.  
Coccolide dicendo che qualche cosa per i maestri bisogna fare.  
Socci risponde per la rima a Momenti, proponendo la ragione storica dello Stato laico.  
Si esaurisce così la discussione generale di questo bilancio. A domani gli articoli.  
(Seduta pom. Pres. Marcori).

## SETTANTACINQUE MILIONI

### di spese straordinarie militari.

Il disegno di legge che il ministro della guerra ha presentato autorizza sulla parte straordinaria del Ministero della guerra la spesa di lire 75.180.000 in continuazione degli assegni fatti con la legge 2 luglio 1885, n. 3228, 10 id. 1887, n. 4700, e 10 dicembre 1899, n. 430, per i seguenti titoli:  
1. Fabbricazione di fucili e moschetti, relativo munizioni ed accessori, oggetti di buffetteria e trasporti dei medesimi. Fucili a rotazione per gli ufficiali. Nuovi alzi per fucili e moschetti. Solibole e fucili — lire 12.000.000.  
2. Cartografia generale d'Italia — lire 230.000.  
3. Approvvigionamenti di mobilitazione, riparazione e trasporto dei medesimi — lire 2.000.000.  
4. Fabbricazione d'artiglieria di gran potenza a difesa delle coste, provviste e trasporti relativi — lire 12.000.000.  
5. Lavori strada, ferrovie ed opere militari — lire 9.400.000.  
6. Lavori a difesa delle coste — lire 5.000.000.  
7. Forti di sbarramento, e lavori a difesa dello Stato — lire 8.000.000.  
8. Armamento e munizionamento delle fortificazioni, materiale per artiglieria da fortezza, paroli di assesto e relativo trasporto — lire 12.000.000.  
9. Costituzione e sistemazione di fabbricati militari, impianti e riordinamento di poligoni e piazze d'armi — lire 9.550.000.  
10. Dotazione di caserme per la truppa — lire 2.000.000.  
11. Materiali per la brigata torovieri — lire 3.000.000.  
12. Cadaveri di materiale d'artiglieria da campagna — lire 6.000.000. Totale: lire 75.180.000.  
Della somma di lire 75.180.000, sono assegnate lire 9.704.000 all'esercizio 1900-901; lire 11.940.000 all'esercizio 1091-902 ed il rimanente sarà ripartito tra i tre esercizi successivi.

## Gli italiani all'estero.

### Un consolo che sarà punito.

Il consolo italiano a Costantinopoli dev'essere un vero fenomeno.  
Egli fu accusato di tassare ad arbitrio e contro legge gli atti consolari, di non durare momentaneamente delle scuole italiane a Costantinopoli, tanto da ignorare l'esistenza, e da mandare il proprio figlio alle scuole estere; di non aver secondato nessuna manifestazione della colonia italiana per l'assassinio del Re. A qualche cosa di simile alludono nell'intervista che pubblichiamo, il nostro concittadino prof. D'Arnono.  
Al ministero degli esteri si ebbe la conferma ufficiale dei fatti, e sono in corso i provvedimenti del caso.

### La questione della lingua a Malta.

Il Consiglio si occupò ieri dei predetti articoli e il segretario del Governo ne voleva dare lettura.  
Ma i papisti si opposero energicamente, e come protesta per scudere dalla questione della lingua ogni solidarietà coll'Italia, annularono la precedente deliberazione che negava fondi per le scuole, colla quale avevano inteso di protestare contro l'Inghilterra.  
In seguito a ciò il governatore ordinò la riapertura delle scuole.  
L'incidente è vivamente commentato.

### Per il censimento degli italiani all'estero.

L'on. Visconti Venosta, ministro degli esteri, in vista del prossimo censimento generale, ha diramato una circolare agli uffici diplomatici e consolari, con la quale disporrebbe raccogliere le cifre, per quanto possibile esatte, degli italiani residenti all'estero, e che si curino le ricerche per la raccolta di dati e di fatti che valgono a delineare, nel bene e nel male, la situazione e l'organismo di ciascuna corrente migratoria e di ciascuna colonia.  
Seguono quindi le istruzioni per le indagini statistiche di cui sopra.

### I nostri soldati in Cina.

Cha le truppe italiane in Cina non abbiano minimamente partecipato ai ladronaggi, alle turpitudini e violenze d'ogni sorta, di cui ebbero vicini gli esempi, è cosa ormai perentoriamente smentita.  
Quello voci, del resto, noi non raccogliamo neppure, perché il partito subito e sempre inverosimili, perché non per fatto nazionalismo o per retorica di maniera, ma per convinzione dettata dall'osservazione — ben sappiamo che nell'esercito italiano c'è educazione e fermezza di civiltà; che l'esercito italiano restituisce migliori non barbarizzati, figli del popolo alla globa e all'officina, e che nell'ufficialità dell'esercito italiano — via, siamo sinceri, e compiaciamoci almeno di quel poco di buono che troviamo in noi — sono assai rari, in confronto a quanto fiorisce sulle gronache estere, gli esempi di invidia e di ferocia.  
A rendere inverosimili, del resto, quelle voci calunniatrici, restavano garantiti i nomi dei comandanti, ufficiali e sottufficiali.  
Queste ulteriori smentite, però, venute in Parlamento, ci allietano, perché tagliano corto alla gazzarra già iniziata da certa stampa, specialmente — ah questo è vero! — clericalesca, che sembra andare a nozze ogni volta che le capiti il dextro di struffare fango e sozzure, con brutale voluttà paricida, sul nome dell'Italia.  
E ci piace di vedere come, il quotidiano clericale friulano, attualmente, non solo non solo abbia partecipato a quella gazzarra, ma con schietto linguaggio si compiacca di questo avvanzamento dell'italianità civile.  
Così va bene. L'Epoca.

### Leggere in quarta pagina.

Chimica Mycone.  
Vera tela all'amica — Galleani.  
Acqua di giglio e gelsomino.

## DALL'IRREDENTIA.

### Il buon Paddolito di mons. Stark.

L'agitazione paravivante, episcopale di Trieste e nell'Istria assume proporzioni impressionanti. Il Comune di S. Giuseppe è passato in massa alla religione serbo-ortodossa per poter avere nella chiesa la figura giagolittica (già antico); Alla mala politica del vescovo di Trieste, mons. Stark, si attribuisce lo scisma.  
Il parroco di Carcanza chiede la chiesa di Pedana perché gli abitanti di quel villaggio votarono in senso nazionale ad impedire l'ibridità di un "voto" di diffe la messa latina.  
Il podestà di Prano ha presentato una protesta contro il vescovo di Trieste, che allo scopo di combattere la liturgia latina nell'Istria, voluta dalla chiesa di Roma, ha creato in molte località condizioni di cose insostenibili.  
Continui, continui, mons. Stark, a conciare a quel modo la vigia del Signore!

### Il pagamento delle quote al Comune.

Il Consiglio di amministrazione del fondo per il culto ha preso in esame il lavoro fatto dalla direzione generale per l'esecuzione di quella parte della legge che concerne i crediti del Comune di terraferma e dell'isola di Sardegna per il quarto della rendita dei beni delle sopresse corporazioni religiose.  
Come è noto, detta legge dispone che per i Comuni della Sicilia il quarto di rendita fosse assegnato e pagato con decorrenza dal 1.° gennaio 1897, mentre per gli altri Comuni del regno doveva attendersi l'estinzione dei pensioni ed il pagamento di un debito che il fondo per il culto aveva contratto nei primi anni della sua gestione.  
La direzione generale del fondo per il culto ha ora compiuto il lavoro di liquidazione dei crediti dei Comuni per il primo esercizio 1899-900.  
Si tratta di un lavoro di grande mole e di grande difficoltà, imperocché è necessario fare la storia del patrimonio di ciascuna casa religiosa soppressa (e sono in numero di 237) dal giorno della soppressione, che per le antiche provincie risale al 1853, per le Marche, Umbria e provincie napoletane al 1800 e 1801; e per tutto il resto del regno al 1800, e condurre fino al 30 giugno 1899.

### Per l'italianità di Malta.

Il governo viene con questa legge autorizzato ad alienare le opere fortificative, le armi e i materiali di artiglieria non più necessari alla difesa nazionale, nonché i magazzini, le polveriere, le piazze d'armi, i terreni, le caserme e gli stabilimenti compresi in una piazza fortificata abbandonata e da trasformarsi.  
Il ricavato di questa vendita sarà versato in tesoreria. Alle spese straordinarie autorizzate dalla presente legge si farà fronte con una quota annua di lire 10 milioni da stanziarsi nel bilancio della guerra, e del ricavato delle alienazioni suddette.

### Il crollo degli anacronismi.

L'abolizione del Tribunale Supremo di guerra.  
Roma 10 — Si annunzia che, in seguito all'ordine del giorno approvato dalla Camera per l'abolizione del Tribunale Supremo di guerra, il Governo ritirerà il progetto del Codice Penale di procedura e di ordinamento giudiziario militare, che si trovano innanzi al Senato.  
Presenterà invece alla Camera un progetto per l'abolizione del Tribunale Supremo di guerra; i ricorsi contro le sentenze dei tribunali militari verranno deferiti alla Cassazione.  
E quando l'abolizione — o la ragionevole riduzione ai soli casi disciplinari — del Codice militare?

### Il vecchio eroico Pacini ricevuto dal Re.

Roma 10 — Quel vecchio patriota Pacini che a Patterson sfidava, in pubblico Comizio, l'ira degli anarchici, è giunto — come suo ardente desiderio — a Roma.  
Il povero buon vecchio visitò, tutto commosso, il Patheon; ed oggi il Re lo ricevette e lo tratteneva affabilmente, interrogandolo sul noto episodio del comizio anarchico.  
Il Re diede al buon vecchio mille lire.

### Per l'italianità di Malta.

Il governo viene con questa legge autorizzato ad alienare le opere fortificative, le armi e i materiali di artiglieria non più necessari alla difesa nazionale, nonché i magazzini, le polveriere, le piazze d'armi, i terreni, le caserme e gli stabilimenti compresi in una piazza fortificata abbandonata e da trasformarsi.  
Il ricavato di questa vendita sarà versato in tesoreria. Alle spese straordinarie autorizzate dalla presente legge si farà fronte con una quota annua di lire 10 milioni da stanziarsi nel bilancio della guerra, e del ricavato delle alienazioni suddette.

### Il chinino venduto nella privativa.

Si discute e si approva il progetto sulla rivendita del chinino, con due emendamenti. Il chinino potrà essere venduto dalle rivendite di privativa, oltre che in tavolette, anche in altre forme. Il prezzo di vendita stabilito sarà il massimo, lasciando cioè addito a diminuzioni.

### Per gli emigranti.

Si approvò pure il progetto per la tutela del denaro degli emigranti.

### Per la libertà dei Comuni.

Borici interpellò il Governo sui suoi intendimenti circa le autonomie comunali.  
Saracco: Nella riforma della legge comunale o provinciale si andrà molto adagio.  
Afferma però che l'opera del Governo non sarà mai strumento di partiti (approvazioni).  
Borici. Prende atto delle intenzioni liberali del capo del Governo (approvazioni).  
E così la seduta termina alle 18.30.

### Dialoghetto interessante

fra un segrestano e un libero pensatore.  
Dal resoconto della seduta di ieri.  
Momenti — ... la necessità del tenervi il sentimento religioso nelle masse.  
Costa — Già, come quello della Madonna di Pompei!  
Voci — Bene!  
Momenti. Purtroppo in Italia non vi fu la riforma religiosa.  
Costa. Ma vi fu un rinascimento, altro che riforma. Questo è appunto il vanto d'Italia, aver sorpassato, prima delle altre nazioni il periodo delle riforme religiose per gettarsi nel libero pensiero.  
Momenti. La presente generazione non ha ideali.  
Costa. Sì, ha l'ideale della giustizia: del lavoro, un ideale sulla terra, non nell'alto. Un ideale umano.  
Momenti. Le altre nazioni, professano il rispetto per la cattolici.  
Costa — Ma non hanno il Papa alle

### Dialoghetto interessante

fra un segrestano e un libero pensatore.  
Dal resoconto della seduta di ieri.  
Momenti — ... la necessità del tenervi il sentimento religioso nelle masse.  
Costa — Già, come quello della Madonna di Pompei!  
Voci — Bene!  
Momenti. Purtroppo in Italia non vi fu la riforma religiosa.  
Costa. Ma vi fu un rinascimento, altro che riforma. Questo è appunto il vanto d'Italia, aver sorpassato, prima delle altre nazioni il periodo delle riforme religiose per gettarsi nel libero pensiero.  
Momenti. La presente generazione non ha ideali.  
Costa. Sì, ha l'ideale della giustizia: del lavoro, un ideale sulla terra, non nell'alto. Un ideale umano.  
Momenti. Le altre nazioni, professano il rispetto per la cattolici.  
Costa — Ma non hanno il Papa alle

Calendoscopio

Effemeride storica. — 11 dicembre 1807. Il pasticcero solennemente consacra la Chiesa del monastero di Santa Chiara (a Udine) fabbricato per opera di Uccolotto degli Udini.

PROVINCIA

Palmanova, 10 dicembre. Crisi risolta.

Finalmente ieri, con grande soddisfazione del paese, la crisi municipale ebbe fine.

Con splendida votazione fu eletto sindaco l'egregio ing. cav. Quirico Scala, assessori effettivi i signori: cav. dottor Antonio Antonelli, Pietro Troviani, ing. G. B. De Blasio e Vanelli, Giacomo, assessori supplenti i signori: Malisani Giuseppe, e Ferruglio Leonardo; segretario interinale fu eletto ad unanimità il signor Vianelli Antonio.

Palmanova, 8 dicembre. I tori premiati.

Il nostro attivo Circolo agrario anche quest'anno ha indetto un concorso fra i migliori tori del mandamento. Ecco i risultati del lavoro della Commissione incaricata dell'assegnazione dei premi:

Primo premio (diploma e lire 30 in denaro) al toro di Pasquale Agostini di Trivignano.

Primo premio (pari merito, diploma e lire 30 al bovino) al toro del dott. cav. Fabio Celotti di San Giorgio di Nogaro.

Secondo premio (diploma e lire 25) al toro di Cosulich Sebastiano di Tisano. Terzo premio (diploma e lire 20) al toro di Slocco Domenico di Castione di Strada.

Quarto premio (diploma e lire 15) al toro di Mirin Angelo di Felletis.

Cividale, 8 dicembre. Fuga di un detenuto inquisito.

Questa notte alle ore 9, mentre i guardiani delle nostre carceri assistevano alla pulizia della cella, dei vasti fecali ecc. scorto Tomasi Antonio fu Antonio di anni 30, suddito Austriaco, domiciliato da parecchi anni a Verbasso (San Pietro di Natissone), detenuto dal 25 novembre p. p. sotto l'imputazione di contrabbando e di contravvenzione alla sorveglianza speciale della Pubblica Sicurezza, scaldò il muro di cinta dell'orto della carcere, alto circa 5 metri, e precipitò vicino al pozzo di Calisto. Non si può dire che l'impronta del Tomasi abbia durato pochi minuti, perché dal punto della scelta a quello della discesa, date le condizioni locali pericolosissime, deve aver lavorato con molta precauzione e calma.

Passando per caso per di là messignor Costantini don Luigi, presenzò al salto ardito, ed avvisò tosto il buon custode Fantuzzi Antonio, il quale all'ingrata partecipazione sbalordì, o come suol dirsi, perse la bussola, dimenticandosi di inseguire l'evaso.

Noi non intendiamo da fare un «casus belli» per questo fatto, che ha del naturale, ma vorremmo asperare se fu e da chi impudentermente autorizzato l'impianto dell'antenna della bandiera aderente al muro di cinta dell'orto, che oggi, facilitò la salita p. la, fuga del Tomasi.

Qual'antenna in ogni caso vuol essere subito levata.

Il 25 novembre il Tomasi trovavasi a bera in osteria del Ponte San Quirino; alla vista del gr. carabinieri si dette a gambe, inseguito ed arrestato, venne trovato in possesso di tabacco estero. Come si vede è amante delle corse, e corre ancora.

Cividale, 10 dicembre. Teatro — Comizio agrario.

Sabato e ieri sera due piene. La sign. A. Tani, come sempre, festeggiatissima.

Tutta la Compagnia ottimamente. Il contratto dell'impresa teatrale è finito. Sembra che la Compagnia si fermerà ancora qualche giorno.

Oramai la recitazione è fatta e gli affari non mancheranno.

La ventura settimana: la Compagnia Tani continuerà le scene del vostro «Minerva», e siamo certi che il pubblico ne rimarrà soddisfatto.

Il Consiglio di direzione del Comizio Agrario risultò formulato come segue: Coceani Francesco — Donigo Domenico — Gattorno dott. Arturo — Marioni Giovanni — Miani Giuseppe — Nussi avv. Vittorio — Paciani nob. Giuseppe — Piccoli Franco — Rieppi Ameglio — Sabbadini dott. Alessandro — Tomasoni Giacomo — Volpe Attilio. Spetta ora ai consiglieri la nomina del Presidente e delle altre cariche.

San Daniele, 11 dicembre. Funerale.

Splendidi ed imponenti giacimenti funeralsi ebbero luogo ieri in onore del rampollo Francesco Pollarini.

Precedevano il corteo le insegne eucaliptiche ed il clero.

Il carro funebre era coperto di splendide corone e veniva seguito dalla salma del defunto portata a spalle dai suoi dipendenti. Sulla bara vi era la camicia ed il berretto di garibaldino.

Seguivano i parenti e poscia la bandiera della Società Raduci di S. Daniele; quella della Società operaia pure di S. Daniele, alla quale facevano seguito più di trecento soci; la bandiera della Società operaia di Udine, con rappresentanza; la bandiera delle Società operaie di Pinzano e di Majano, con rappresentanza; una rappresentanza della Società operaia di Codroipo; una rappresentanza dei tipografi e librai di Udine; la bandiera della Società Tiro a segno di S. Daniele con rappresentanza ed un'infinita quantità di tori e cari.

Lungo le strade dove passava il funebre corteo tutti i negozi erano chiusi.

Dopo le esequie fatte nel Duomo il corteo procedette al Cimitero nel qual luogo non venne fatto alcun discorso per volontà espressa dal povero defunto nel suo testamento.

LA FILLOSSERA. Un falso allarme.

Scrivono da Treviso: «La voga corsa che la Fillossera è comparsa in qualche vigneto del Montelliano (sulla destra del fiume Piave), è assolutamente falsa.

Informazioni precise ci affermano che fortunatamente il terribile flagello non è per niente segnalato in nessun vigneto, né a Volpago né sul Montello. La vedetta signor Memi Gobatto, intelligente coltivatore di quel luogo, ha fatto anzi un esama accurato e il suo resoconto è assolutamente negativo.

I casi finora constatati sono circoscritti al territorio di Conegliano, sulla riva sinistra del fiume torrente suddetto.

UDINE

Per l'Albero di Natale dei bambini poveri.

Dicembre avanza; sereno è mito, per ora, ma sempre dicembre; avanza incontro al gennaio, avanza incontro ai rigori, ai patimenti.

Quanta povera gente contro quei rigori e patimenti non ha difesa! Noi pensiamo specialmente con un pensiero di tenerezza e di tristezza immensa, al mondo piccolo: a tante povere creature che, livide, sotto le misere vesti loro hanno brividi mortali.

Noi pensiamo specialmente a questi poveri creature, deboli e innocenti, indifese contro l'insidia micidiale dei rigori invernali.

Ricoprire quella povera membra, difenderla, salvarla dal patimento, è opera generosa e doverosa, santa e gentile.

Questo il pensiero che anima la schiera da cui oggi si inizia l'appello e l'esempio alla carità cittadina.

Pensateci, o madri fortunate e felici, cui è dato con tenera cura ogni mattina rivestire e coprire le vostre creature. Pensateci, o giovinetti buoni, cui l'agiatezza concede la difesa delle buone vesti e del tepido ambiente familiare. Pensateci, o voi, quanti nella liete brigate passate giocondamente le serate!

Con un tenue sacrificio — applicando il santo «quod superius date pauperibus» — voi potete assurgere lacrime, lenire dolori, contribuire ad un'opera grande e benedetta di solidarietà sociale.

Pensate al supplice sguardo di tante madri che invocano, e siate generosi.

Offerte per l'Albero di Natale dell'Educatore. Prima lista:

- Contessa Lucia Garatti — Un vestito completo per bambino, 10 maglie in sorta, 10 paia calze lana, 1 sciarpa, 1 mantello impermeabile, 15 paia polsini lana. Ida nob. Rinaldini-Arci — 30 paia calze lana, 10 paia polsini (lavoro suo). N.N.N. — 8 paia polsini. Lea Fides d'Orlandi — 6 paia calze lana, 2 berretti, 2 maglie cotone, 3 biacette di tela. Rosa Nesmann Antonia — 9 paia calze lana, 5 vestiti cotone, 4 paia mantande. Farmacia Biasoli — Una bottiglia olio Merluzzo. Carlo Moechigo, cappellaio — 12 berretti per capi squadra, 33 stemmi assottigliati. Maria Migotti, modista — 2 mantelline in stoffa lana.

STRASCICHI E CODE.

Le ragioni del consigliere Beltrame.

Nella lettera che pubblichiamo sabato, il giovane operato scriveva:

«Anche un uomo educato fin che si voglia di fronte al voto del consigliere Beltrame, che, portato nella lista dei partiti popolari, deve essere sostituito a programma democratico, vien meno al suo dovere, snaturando l'ira e più grande sarebbe la sua indignazione...»

Il buon Beltrame (è inutile, la raffida delle passioni politiche lo potrà travolgere, ma egli sarà sempre «il buon Beltrame») nel quale ci siamo imbattuti domenica scorsa, si dichiarò senz'altro che quelle affermazioni sono inesatte e noi, attenendoci a quello, male informati.

Lo invitammo pertanto a spiegarci le cose, assicurandolo che le colonne del Friuli sono sempre liberalmente aperte a chi si veda o si creda in esse ingiustamente giudicato, o designato, per dire le sue ragioni.

Ed ecco, in esatta sintesi, le ragioni esposte dal signor Beltrame:

«Il mio nome — dice il consigliere Beltrame — non fu portato soltanto nella lista democratica, ma altresì in quella mista, in cui figuravano alcuni candidati dei partiti popolari ed altri della lista concordata. Inoltre fu particolarmente raccomandato dagli eserciti, che non facevano questione di partito, ma mi desideravano qual rappresentante nel Consiglio comunale, perché mi presi sempre a cuore quanto potessi la loro causa — che è quella della classe cui appartengo — a fu appunto il largo suffragio degli eserciti, e — per la pratica di questi — di molti elettori liberali, che fece uscire il mio nome, come tutti sanno, in capo alla lista.

«Io non accettai il programma democratico in tutte le sue parti, ma feci delle riserve; ne sia prova che non lo firmai, anzi non mi fu nemmeno proposto per la firma.

«Quindi non ho nessun dovere di votare col democratico, ma, indipendente da ogni partito, mi sento liberissimo di attermi ai miei criteri, come sempre feci, e di respingere qualsiasi imposizione, da qualunque parte essa venga. Del resto, nel programma democratico d'allora, si dice: «provvedeva ai bisogni degli alunni poveri», e non si dice, né in qual forma, né in qual misura. A questo desiderio è stato ottemperato con la refezione scolastica. Che questa venga assunta dal Comune secondo le proposte dell'assessore Schiavi o secondo quelle del Franceschini, ciò dipende dal modo di vedere, e di pensare, e non era niente affatto contemplato nel programma democratico. Anzi mettendola a carico del legato Tullio, che è inalienabile, viene assicurata, perpetuamente, più che se fosse a carico del Comune, le cui entrate potrebbero diminuire, costringendo così i preposti a toglierla od a rastrearla.

«Quando poi — prosegue il qons. Beltrame — feci parte della Giunta democratica — in cui entrai coi voti della maggioranza, non già con quelli della minoranza, che votò per Pietro Sandri — accettai il mandato nell'intento di giovare al piccolo commercio cittadino; ma quando i miei colleghi di Giunta credettero di diminuire la voce per gli spettacoli, portandola da lire 8000 a lire 6000, io non accettai la proposta, riconoscendo in questo fatto un danno per quella classe che mi mandò al Consiglio e che mi affidò il compito di tutelare i suoi interessi; e perciò rassegnai le dimissioni.

«Rieletto assessore con la nuova Giunta, accettai di farne parte, perché questa entrava in carica col programma della municipalizzazione dei pubblici servizi, e del mantenimento della refezione scolastica — e perché in quel posto avrei avuto maggiore opportunità di giovare alla causa del commercio.

«Infatti ottenni nel bilancio uno stanziamento maggiore per gli spettacoli pubblici, e tutti sanno quel che feci e che ho proposto di fare.

«Dunque, riassumendo, l'0 Nella mia elezione a consigliere comunale non ebbi che, una parte, dei suffragi dai partiti popolari: la maggioranza li raccolsi per la propaganda fatta dagli eserciti senza distinzione di partito. Io non accettai, se non con riserva, il programma democratico; quindi son libero di votare a mio talento, e non ho obblighi con nessun partito».

«Ciò dipende — dice il signor Beltrame — dal modo di vedere e di pensare...»

Ciò è possibile, non fare della «politica» e non seguirne un partito — ossia poi, la logica derivante da certi determinati

principi — quando si vuol entrare e rimanere nella vita pubblica.

Il solo programma degli spettacoli colla relativa voce in capitolo, non rappresenta davvero un orizzonte di ampie vedute...

Le elezioni commerciali.

Sappiamo che le elezioni suppletorie di Moggio furono rinviata al 6 gennaio, per necessità burocratiche riferenti all'ordinanza analogo della Corte d'appello.

Il Giornale di Udine adesso si affanna a dimostrare che la lista dell'Associazione per le elezioni commerciali, non era una lista di partito; e ne conclude che dunque il Friuli è in errore, avendo rimproverato al Giornale di Udine di avere finora scritto... il contrario. — Chi è contento gode.

Prosegue l'ottimo confratello alludendo l'00 mettendoci parocchia acqua nel suo vino: dice che si rallegrò del «fascio di uno di quei nomi» non compresi nella lista, perché erano portati in odio all'Associazione. Dunque, non più ragioni politiche. Chi si ravvede, è savio.

Finalmente l'egregio confratello brontola non si capisce bene che cosa, accennando a non sappiamo quali «circulari» che non danno fastidio a lui (al Friuli) e domani, potrebbero essere utili a qualche suo amico... — III. Si spieghi, si spieghi, signor Giornale! Non conosciamo amici nostri che facciano assegnamento di sorta su «circulari» di conoscenza e patronato del Giornale di Udine.

Gli amici del Friuli, che noi sappiamo, propugnano liberamente le proprie idee, a luce meridiana, e non fanno contratti di sorta con chi che sia.

E crediamo che il Giornale di Udine ne abbia non lontani esempi e ricordi. Chi tocca certi tasti è un imprudente. Ci siamo intesi?

P. S. — Quanto allo «screanzato» e simili insolenziale, povero Giornale, non ci fanno né freddo né caldo. Sappiamo benissimo comprendere certi stati patologici e compatire.

Ingiusti oblii. Svegliarino.

Il periodico Le pagine friulane ritorna ed insiste giustamente nell'appello, cui già facemmo eco, perché i tre illustri friulani accolti nel nostro Cimitero — Teobaldo Ciconi, Pietro Zorutti e Caterina Perotto — vi siano degnamente ricordati; notando che neppure un segno ci dice ora che il loro corpo ebbe ivi sepoltura!

«Manzano — nota malinconicamente il periodico — i volontari che il nobile scopo si uniscono e invitano cittadini e «comprovinciali» a contribuire a che l'atto doveroso sia compiuto.

«Il Comitato, del quale si annunciò la formazione, non ha segno di vita: il che giustificerebbe il dubbio che esso non si sia neanche formato».

Intanto annuncia una terza offerta: il sig. Giacomo Tomasoni di Buttrio, invio lire 15 per un ricordo ai tre illustri.

«I soli sono 25 lire, che formano il primo nucleo, in attesa di ulteriori oblazioni e del Comitato che le promova e le raccolga.

Questo appello, poi, ridestò la memoria di un altro letterato, «altissimo e fiero spirito, vissuto nella miseria e nel dolore, e che, disperando di tutto e di tutti, si diede morte violenta: Aloisio Pio»; la cui memoria rivendica nobilmente — reclamandolo il dovuto omaggio — il sig. Michele Hirschler, nostro concittadino, domiciliato a Treviso.

Noi ripetiamo il voto che questo appello non si perda nel deserto.

Per gli impiegati delle Opere Pie.

Il Presidente del R.R. Spedali Riuniti di Livorno si è fatto iniziatore, presso i colleghi delle principali Opere Pie d'Italia, di un'agitazione legale allo scopo di ottenere che, agli effetti della imposta ricchezza Mobile, gli impiegati delle istituzioni pubbliche di beneficenza siano equiparati a quelli dello Stato, delle Provincie e dei Comuni.

Gli impiegati stessi poi dal canto loro rimasero già ai quindici Deputati incaricati dell'esame dei nuovi provvedimenti finanziari presentati dal Governo una circolare in cui espongono le ragioni in favore dei loro desiderati.

Queste ragioni ovvie ed evidenti troveranno eco certamente ed avranno valido appoggio anche fra noi! Facciamo voti che le giuste istanze siano accolte. È una questione di equità di trattamento.

Il concetto de' Guarrieri all'Unione.

Tersera la sala dell'Unione s'è aperta al concerto con cui sembra per l'000000 abitudine, vogliono inaugurarsi i concerti invernali di quella Società.

E davanti a' eletto, numeroso uditorio — in cui notiamo il Prefetto, e molti cultori apprezzati della musica — si cantano e comprovinciali — il violinista de' Guarrieri, e le canzoni e rime applauditissime. Il programma che già abbiamo pubblicato.

Il Guarrieri è ormai conosciuto: sarà a quanti amano la musica. S'è seguita, la signora Guarrieri qui è preloduta da ottima fama sopra di un'000000 concertista di merito indiscutibile.

Nella difficile arte dell'accompagnamento come in quella altrettanto difficile dell'assoluzioni a solo, ella: seppa trarre dall'ottimo piano di cui disponeva, effetti mirabili, che furono bene apprezzati dall'intellettuale uditorio, che prodigò grandi applausi.

Del programma, rido e vari, furono apprezzati approssimati: Zigeunerweisen di Sarasate, e Nocturne di Chopin. Taluno degli intendenti faceva risaltare la bellezza della sonata di Liszt e soprattutto della Passacaglia, qualche profano invece non apprezzava neppure il significato della parola.

Comunque il cronista per la verità deve notare un bis alla signora Guarrieri dopo la mandolista ebbe procurò la gentile concessione di un pezzo di Chopin, e alla fine l'aggiunta di una mazurka del Wieniawski per l'adesione agli applausi incessanti e richieste di bis che il prof. De' Guarrieri s'era procurato con una felicissima ispirata esecuzione: del troppo presto raggiunto ultimo numero del programma.

Una circolare del Viceprefetto.

Una circolare del Viceprefetto, data da un giorno, alle Caserme, una per circolare sui viceprefetti, poché la parte è più importante.

Innanzi tutto, si esige, dice il circolare — in modo assoluto ed incondizionato — che il candidato all'ufficio di viceprefetto sia di fede politica, e sia veramente monarchico, e che sia di buona fama.

In secondo luogo, deve aver riguardo al che il ufficio di viceprefetto non debba servire di tirocinio per giovani esordienti, né di mezzo per presentarsi a fare; e quindi, non limiti del possibile sarebbe desiderabile che venissero esclusi gli avvocati esordienti.

In terzo luogo, per ottenere che la giustizia sia amministrata con equità e imparzialità, è pure da evitare che i viceprefetti si sceglgano fra coloro i quali, per mezzo della stampa, o in altro modo, abbiano preso parte viva ed accenduta nelle gare e nei partiti locali.

Riassumendo, è necessario che i pre- accetti all'ufficio, di cui trattasi, affidino il modo serio e positivo dal punto di vista, non solo intellettuale, ma bensì che politico e morale; e che provveda disposizione della legge, le quali, per scrivere la conferma triennale del viceprefetti, non deve, per mancanza della «potenza» energia, degenerare la «potenza» in una mera formalità, ostendendo invece strettamente doverosi, potremmo dire, in questa materia, qualsiasi riguardo personale e tenere in mira soltanto i supremi interessi della giustizia.

La Giunta nella sua seduta di ieri non ebbe che il disegno di affari di ordinari amministrazione.

Il Consiglio comunale è convocato in seduta per il giorno 17 corrente alle ore 8 pomeridiane. (Si è tentato conto di una ragionevole istanza di chi anche noi ci facemmo interpretare l'entusiasmo).

In tale seduta verrà discusso il bilancio preventivo del Comune per l'anno 1901.

I geometri a Congresso. Il Comitato ordinatore del terzo Congresso nazionale dei geometri (sesta in Bologna, via Pietrafitta 4 e Ghirlanda 9), ci comunica, con preghiera di pubblicazione, che il Comitato ordinatore — tenuto conto di molte circostanze contrarie alla buona riuscita di un prossimo convegno di geometri, sentito il parere dei colleghi aderenti — ha deliberato di rimandare all'autunno del 1901, il terzo Congresso dei geometri, che doveva aver luogo quest'anno a Bologna, e accettare, per le adesioni e i tempi, la proposta da discutere, si accetteranno fino al 31 maggio venturo.

Ricorda poi che gli aderenti dovranno dare indicazione dei diplomi professionali che possiedono (agrimensore, agronomo, dottore in scienze, ingegnere) e del loro preciso indirizzo, e spedire inoltre la quota di lire 10 al geometra signor Ugo Buldrini, segretario del Comitato.

Così una circolare a firma del presidente geom. Antonio Forzi e del segretario geom. Lamberto Nibotti.

Ancora la diagrafia di P...
Il Zampà, ucciso involontario...

La morte di una contessa...
Leri alle ore 11 è morta a 98...

Le pubblicazioni della Biblioteca comunale...
Si rende noto il pubblico che la Biblioteca...

Per trasporti dei ricami in ferrovia...
Il Ministro dei Lavori Pubblici...

L'art. 488 C. P. in contravvenzione...
In questo articolo venne dichiarato...

Il collante Francesco Cogolo...
Avverte quelli che avessero bisogno...

Il telegioco portava, ieri, al sig. Giovanni Sandresen...
L'annuncio di una grande sventura...

La agonizzante...
E mentre egli, con impaziente impeto filiale...

Chi conosce l'ing. Sandresen...
Comprende il strazio del suo cuore di figlio...

Il tale tale, dopo breve e dolorosa malattia...
Si è spento il 10 dicembre...

Il figlio Pietro, col cuore angosciato...
Ne dà il triste annuncio ai parenti...

Generali saranno i due domani...
colati 12 corrente alle ore 9 ant...

Queservazioni meteorologiche...
Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico...

Tempo probabile...
Venti notturni deboli da Italia, variabile...

Panettoni!
Alla Pasticceria Galanda...

La differenza fra il dazio per gli zuccheri...
La differenza fra il dazio per gli zuccheri...

La differenza fra il dazio per gli zuccheri...
La differenza fra il dazio per gli zuccheri...

La differenza fra il dazio per gli zuccheri...
La differenza fra il dazio per gli zuccheri...

La differenza fra il dazio per gli zuccheri...
La differenza fra il dazio per gli zuccheri...

La differenza fra il dazio per gli zuccheri...
La differenza fra il dazio per gli zuccheri...

La differenza fra il dazio per gli zuccheri...
La differenza fra il dazio per gli zuccheri...

Cronaca giudiziaria. Tribunale di Udine.

Udienza 10 dicembre. Tonino Giuseppe, di Resda, imputato...

Udienza 10 dicembre. Rinaldo Alessandro, negoziante in...

Udienza 10 dicembre. Botosso Agostino, d'anni 27, di...

Corte d'assise di Verona. Il processo Metz.

Udienza del 10 dicembre. Il P. M. ha la difesa rinunziata d'accordo...

Udienza del 10 dicembre. Dopo una breve sospensione, parla...

Udienza del 10 dicembre. Ha poi la parola l'avv. Indri, altro...

Udienza del 10 dicembre. L'avv. Bertacchi si esprime...

Udienza del 10 dicembre. Parla che gli avvocati udinesi alla...

Udienza del 10 dicembre. In una delle ultime udienze l'avvocato...

Udienza del 10 dicembre. Il Presidente osserva che in tal modo...

Udienza del 10 dicembre. Il Presidente osserva che in tal modo...

Udienza del 10 dicembre. Il Presidente osserva che in tal modo...

Udienza del 10 dicembre. Il Presidente osserva che in tal modo...

Udienza del 10 dicembre. Il Presidente osserva che in tal modo...

Udienza del 10 dicembre. Il Presidente osserva che in tal modo...

Udienza del 10 dicembre. Il Presidente osserva che in tal modo...

Udienza del 10 dicembre. Il Presidente osserva che in tal modo...

Udienza del 10 dicembre. Il Presidente osserva che in tal modo...

Udienza del 10 dicembre. Il Presidente osserva che in tal modo...

Udienza del 10 dicembre. Il Presidente osserva che in tal modo...

Udienza del 10 dicembre. Il Presidente osserva che in tal modo...

Udienza del 10 dicembre. Il Presidente osserva che in tal modo...

Lo stato delle campagne. Ecco il risultato delle notizie agrarie...

Lo stato delle campagne. Ecco il risultato delle notizie agrarie...

Lo stato delle campagne. Ecco il risultato delle notizie agrarie...

Lo stato delle campagne. Ecco il risultato delle notizie agrarie...

Lo stato delle campagne. Ecco il risultato delle notizie agrarie...

Lo stato delle campagne. Ecco il risultato delle notizie agrarie...

Lo stato delle campagne. Ecco il risultato delle notizie agrarie...

Lo stato delle campagne. Ecco il risultato delle notizie agrarie...

Lo stato delle campagne. Ecco il risultato delle notizie agrarie...

Lo stato delle campagne. Ecco il risultato delle notizie agrarie...

Lo stato delle campagne. Ecco il risultato delle notizie agrarie...

Lo stato delle campagne. Ecco il risultato delle notizie agrarie...

Lo stato delle campagne. Ecco il risultato delle notizie agrarie...

Lo stato delle campagne. Ecco il risultato delle notizie agrarie...

Lo stato delle campagne. Ecco il risultato delle notizie agrarie...

Lo stato delle campagne. Ecco il risultato delle notizie agrarie...

Lo stato delle campagne. Ecco il risultato delle notizie agrarie...

Lo stato delle campagne. Ecco il risultato delle notizie agrarie...

Lo stato delle campagne. Ecco il risultato delle notizie agrarie...

Lo stato delle campagne. Ecco il risultato delle notizie agrarie...

Lo stato delle campagne. Ecco il risultato delle notizie agrarie...

Lo stato delle campagne. Ecco il risultato delle notizie agrarie...

Lo stato delle campagne. Ecco il risultato delle notizie agrarie...

Lo stato delle campagne. Ecco il risultato delle notizie agrarie...

LIOLI SASSO SONO I VINICI PERFETTI. Garanti di pura olive, preferibili al burro...

Teatro Minerva - Udine. Rappresentazioni straordinarie del celebre trasformista Costantino Bernardi...

La Stagione "La Saison" Il Figurino dei bambini. LA STAGIONE e LA SAISON sono ambidue...

Acquardo Petanz. che dal Ministero Ungherese venne brevettata "La salutare" Dieci medaglie d'oro...

Ditta G. B. Asquini e Madella. Via Circonvallazione fra le Porte Villalta e Venezia con Filiale Via Villalta N. 42...

PANETTONI. Il sottoscritto avverte la sua clientela che nel suo negozio...

Macchine per cucire. Il sottoscritto si fa un dovere di partecipare alla S. V. di avere un grande...

Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Babarbaro. Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace...

Prof. E. CHIARUTTINI. Specialista per le malattie interne e nervose. Consultazioni ogni giorno dalle ore 10 alle 11 1/2...

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO DENTISTA. Assistente per molti anni del dott. prof. Svallucchi...

Importante per fotografi e dilettanti. In seguito a speciali contratti con i fabbricanti di oggetti per la fotografia...

Boletino della Borsa. UDINE 10 dicembre 1930. Rendita, Azioni, Obbligazioni, Cambi e valute.

Signore! I vostri ricci non si scioglieranno più neanche coi forti calori dell'estate se farste uso costante della Risciolina...

